

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## GIRO D'ITALIA UNDER 23, SALE L'ATTESA E INIZIA IL COUNTDOWN

Maurizio Rocchi · Friday, June 1st, 2018

**Da Axel Merckx a Kurt Van de Wouwer, da Gabriele Balducci a Gianni Faresin, tutti ex professionisti e oggi team manager e direttori sportivi delle formazioni al via, c'è grande attesa ed entusiasmo per il Giro d'Italia Giovani Under 23.**

**C'è chi si è preparato andando a vincere in Spagna, come il Team Colpack di Francesco Romano (vincitore di una tappa al Giro U23 nel 2017), chi corre con la Nazionale in Coppa Nazioni in Repubblica Ceca e chi si è preparato in altura come Zalf Euromobil Désirée Fior e Mastromarco Sensi Nibali. Ma il vero esame di maturità prima del passaggio al professionismo è in programma da giovedì 7 giugno a sabato 16 giugno.**

Mancano pochi giorni al via del Giro d'Italia Giovani Under 23, la più prestigiosa corsa a tappe per ciclisti Under 23 nel nostro Paese. Da giovedì 7 a sabato 16 giugno, i migliori talenti italiani si confronteranno con i più forti prospetti internazionali sull'impegnativo percorso di 1.210 chilometri, attraverso Emilia-Romagna, Lombardia, Trentino e Veneto. Dieci giorni di gara che decideranno chi potrà scrivere il proprio nome sotto quello di Pavel Sivakov, il russo che ha conquistato l'edizione 2017, in un albo d'oro che comprende i nomi di tanti giovani che poi sono diventati campioni, da Francesco Moser a Giovanni Battaglin, da Gilberto Simoni a Marco Pantani passando per Giovanbattista Baronchelli.

Un albo d'oro che continua ad arricchirsi con i migliori Under 23 del mondo, basti pensare che ben 9 dei primi 10 classificati dello scorso anno hanno subito trovato un ingaggio tra i professionisti. Il Giro d'Italia Giovani Under 23, oltre ad essere un grande evento mediatico ed innovativo con il lancio dell'inedito format «real time» per la cronometro conclusiva al Muro di Ca' del Poggio, è un vero e proprio esame di maturità per i talenti del ciclismo Under 23 in vista del passaggio al professionismo.



Giro D'Italia Under 23 Enel 2017 – photo BettiniPhoto©2017

Un Giro d'Italia Giovani Under 23 Enel che proprio per questo motivo è stato preparato con particolare attenzione da tutti i team al via, sia i 15 italiani che i 15 stranieri (provenienti da 13 Paesi e da 4 Continenti), con l'obiettivo di vincere delle tappe o vestire una delle sei maglie di leader delle classifiche: Maglia Rosa Enel (classifica generale), Rossa Vodafone (a punti), Verde Friliver® Sport (Gran Premio della Montagna), Bianca Pirelli (classifica Giovani), Azzurra GLS (Intergiro) e Nera Pinarello (ultimo della classifica generale).

Il Team Colpack è andato in Spagna a fine maggio per confrontarsi con i team stranieri alla Vuelta a Navarra, una corsa a tappe di cinque giorni in cui la formazione bergamasca è riuscita ad ottenere una vittoria di tappa e la classifica generale con Francesco Romano, che nel 2017 è stato l'unico italiano a conquistare una frazione al Giro d'Italia Giovani Under 23 Enel. Il Team Colpack ha colto a Pamplona anche il quarto posto in classifica con Alessandro Covi, secondo italiano in una top ten comprendente anche altri atleti di tre formazioni straniere invitate al Giro d'Italia Under 23: 2° Antonio Jesus Soto Guirao (Lizarte, Spagna), 8° Carlos Garcia Pierna (Polartec Kometa, Spagna) e 10° Ruben Apers (Lotto Soudal, Belgio).

L'ultimo vincitore della Vuelta a Navarra prima di Francesco Romano era stato il belga Harm Vanhoucke, che sarebbe sicuramente stato il leader della Lotto Soudal U23 anche al Giro d'Italia Giovani Under 23, come spiega Kurt Van de Wouwer, head of sports department del team belga: «Parteciperemo al Giro d'Italia U23 con una squadra molto equilibrata, composta da cronoman, velocisti e scalatori. Il nostro obiettivo principale è vincere una tappa. Sfortunatamente, dovremo fare a meno di Harm Vanhoucke, assente per malattia, che sarebbe stato il leader di questa gara. Tuttavia, questo apre possibilità per altri atleti. Kobe Goossens può ottenere un bel risultato nella classifica generale, mentre Gerben Thijssen e Julian Mertens sono le opzioni principali per gli arrivi allo sprint».



Giro D'Italia Under 23 Enel 2017 -photo BettiniPhoto©2017

Tutti i team stranieri si stanno avvicinando con grande entusiasmo e aspettativa alla partenza del Giro d'Italia Giovani Under 23, come confermato anche da Axel Merckx, figlio del «Cannibale» Eddy Merckx e team manager della statunitense Hagens Berman Axeon Cycling Team: «Siamo davvero entusiasti di correre al Giro d'Italia Under 23: andremo a caccia di tappe e vedremo come possiamo finire in classifica, sappiamo che è una gara molto difficile da controllare con 6 atleti, ma faremo del nostro meglio».

Anche il team olandese SEG Racing Academy arriva in Italia molto motivato, nel corso di una stagione che lo ha già visto protagonista di molte delle altre gare di livello internazionale che si sono disputate in Europa prima del Giro d'Italia Giovani: «Arriviamo al Giro d'Italia Under 23 con grandi aspettative e morale alto – assicura Bart van Haaren, team manager SEG Racing Academy - , abbiamo avuto una stagione davvero buona finora, con grandi prestazioni in gare come il Tour de Normandie, il Tour de Bretagne, la Flèche Ardennaise, la Ronde de l'Isard e la Parigi-Roubaix, quindi siamo fiduciosi di poter continuare al Giro. Abbiamo lavorato davvero bene come squadra, con tutti i corridori sempre impegnati e con una grande chimica nel gruppo, quindi continuando in questo modo arriveranno buoni risultati. Il Giro U23 è uno dei nostri obiettivi principali fin da gennaio, quindi crediamo davvero di poter fare bene qui».



Tornando alle formazioni italiane, il team Mastromarco Sensi Nibali ha preparato il Giro d'Italia Under 23 con un training camp in altura dal 21 al 29 maggio sulle Dolomiti al passo San Pellegrino, ormai consueta location per preparare i grandi obiettivi stagionali sia per i giovani squali Mastromarco così come per il loro capitano Vincenzo Nibali.

“Abbiamo sfruttato le strade del fondovalle per lavori di fondo e le grandi salite dolomitiche per lavori più specifici. Il percorso del Giro è molto duro, ci sono tante salite da affrontare. Anche il livello degli avversari è molto alto e il confronto, soprattutto con la realtà delle squadre straniere non sarà facile. Salite, crono, volate, spazio per le fughe, penso che sarà un gran bel Giro, duro ma spettacolare. Siamo molto felici di poter partecipare a questa avventura rosa. Per i giovani queste sono esperienze importanti che torneranno sicuramente utili” dice il direttore sportivo Gabriele Balducci, che al Giro sarà affiancato dal diesse Alberto Ancillotti.

Percorso analogo per la Zalf Euromobil Désirée Fior: «Per arrivare al Giro d'Italia Under 23 al meglio, abbiamo fatto due settimane in altura a inizio maggio, oltre a correre le gare più importanti e più dure del calendario – spiega Gianni Faresin, direttore sportivo del team veneto -. Samuele Battistella invece è con la Nazionale dal 31 maggio al 3 giugno al Gran prix Priessnitz, prova di Coppa Nazioni U23 in Repubblica Ceca, una corsa a tappe di 4 giorni che può aiutarlo ad arrivare pronto. Il Giro d'Italia Under 23 però si corre su dieci giorni e dovremo vedere quale sarà la tenuta dei nostri, non abituati ad affrontare corse a tappe così lunghe. Di sicuro i corridori capiranno cosa significa “fare il corridore”, perché le tappe sono dure e ci sarà da soffrire”.

Faresin chiude con un pensiero all'innovativo format della cronometro «real time» al Muro di Ca' del Poggio: «È una bella idea. È tutta da sperimentare, speriamo vada tutto bene e non ci siano intoppi. Di sicuro è qualcosa di nuovo e potrà creare spettacolo, innovare è molto positivo».

This entry was posted on Friday, June 1st, 2018 at 4:50 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

